

390 vituarie, et come la massa dieno far a una zornata lontan di qui. *Unde* esso Conte ha scritto a Zara e Laurana stagino provisti, et lui ha fato comandamento per le ville se reduchino, et manda vardie 10. Scrive, per la gallia Faliara zonta de li à ricevuto do falconetti, ma li manca le forchade. *Item*, schiopeti 50, lanze, polvere etc., *ut in litteris*.

Fu poi lete do opinion di Savii, senza nominar chi mete, dil modo di trovar una angaria universal: una opinion far tansadori tansi cadaun oltre le decime pagano e questo a pagar mezo per cento dil valsente l'ha, l'altra vol tansar cadaun da un ducato in suso e non si pagi più decime, ma questa si chiama decima nova; le qual opinion una è di sier Alvise de Prioli savio dil Consejo, l'altra di sier Pandolfo Morexini savio a terra ferma, le qual fo lete acciò tutti si pensi, et uno altro Consejo si baloterà.

Fu posto, per li Savii, elezer *de presenti* do zentilhomeni nostri, con pena, Proveditori sora i danari di Officii, camere, etc., siano per do anni, possino meter parte a questo Consejo, e li denari recupereranno metino in Procuratia da esser spesi come parerà a questo Consejo, *ut in parte*; fu presa, ave 2, 25, 173. E perchè l'opinion di sier Luca Trun consier non fu posta, di darli autorità di intrometer etc. Io non volsi parlar e la vulsi: fo tolto il scurtinio, ma per l'ora tarda non fo balotati.

Fu posto, per li Savii, che atento il cavalier di la Volpe non fusse posto in paga al quartiron come li altri, ma si pagava a la camera di Vicenza, per tanto fu preso che *de cetero* sia incluso in la limitation ogni anno ducati 200, non intendendo li danari obligati a l'arsenal, et a la camera di Vicenza sia deputà a pagarsi Damian et Gargini dil Cosule capi di corvati di Zara quali hanno cavalli 10 per uno, *ut in parte*. Fu presa. Ave 184 di sì, 6 di no.

Fu posto, per i Savii tutti, che per le saline di Corphù era ubligà il dazio di le pescherie dil Butintro, qual essendo compita di la ubligation, per tanto sia preso che ditto dazio sia ubligato a ditte saline, *videlicet* il protho maistro di le ditte saline; *ut in parte*. Ave 168 di sì, 2 di no.

390* Fu posto per li Consieri, excepto sier Batista Erizo, Cai di Quaranta e Savii, dar al conte Mercurio certe terre a Treviso dove vol fabrichar una caxa per sua habitazion, et atento la risposta dil Podestà e capitano di Treviso che dice sarà ornamento di quella terra, per tanto li sia concessa, con questo debi fabrichar una caxa, *ut in parte*; fu presa: 3, 33, 146.

Fu posto, per li Savii, atento il testamento dil qu. reverendissimo cardinal Zen, qual lassò assa' danari, quali vene a beneficio di la Signoria nostra, tra li altri legati lassò 6 mansionari perpetui 4 a San Marco et do a San Fantin, et hessendo morto zà 20 anni è bon meter tal sua volontà in execution, però sia preso che

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savi tutti, atento molti merchanti hanno mandato panni e altre merze con le galie di Baruto et Alexandria venute, e havendo pagà una volta li daciai, volendo rimandarle a li viazi non è conveniente pagino più: pertanto sia preso che havendo pagà una volta li daciai non siano astreti a pagar altro dacio, come altre fiate è stà fato; fu presa: 163, 25, 5.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e loro Savii, dar il dazio di anfore 6 di vin a l'orator dil Sere-nissimo re di l'Hongaria, et il dazio sia posto a conto di la Signoria nostra. Ave 5 di no, fu presa, 182 di sì.

Fu posto, per sier Antonio Grimani procurator, sier Lunardo Mocenigo, sier Alvise di Prioli, sier Piero Lando savii dil Consejo e li Savii a li ordeni, expedir sier Marco Minio va orator al Signor turco, e per il Colegio sia dà libertà di comprar li presenti a chi parerà, come fo mandati quando andò sier Antonio Justinian dotor, orator al qu. padre di questo Signor a la sua congratulation; et hessendo più numero di bassà, sia cressuto più il presente *ut in parte*. E nota: il presente portò il Justinian, fo per ducati 3000 e non più. A l'incontro, sier Piero Ca- 391 pello, sier Andrea Trivixan el cavalier Savii dil Consejo e li Savii di terra ferma voleno sia mandà li ditti presenti, quali siano per l'amontar di ducati 4000. Et andò in renga sier Andrea Gritti procurator, dicendo è pratico di cose turchesche per esser stà assà de li, e ben che l'habbi a far il viazo hessendo materia, de importantia, vol dir l'opinion sua, e disse il Signor turcho è potente Signor, et li fo mandato al padre per li do ultimi oratori per ducati 6000, et quando andò il Justinian per ducati 3000, *unde* si tien a la Porta conto di presenti nel Casnà, et si scontra e si manca niente dil solito lo manda in drio. Però non voria seguisse questo al nostro Orator; per tanto conseja il Colegio mandi per ducati 4000, che è il mejo, perchè 3000 è pocho, persuadendo etc., cargando il Colegio è stà tropo a expedirlo, doveria esser li. Et li rispose sier Antonio Grimani procuratore, homo di anni 86, benissimo a parte a parte, e che non si vol far cose nove; si manda quel fo mandà al padre, e quando fo mandà